

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 14 DELL'ADUNANZA DEL 26 APRILE 2012

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Donatella Cerè, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Antonino Galletti, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce sugli inviti pervenuti al Consiglio relativi a convegni, seminari, conferenze, corsi, ecc.

- invito pervenuto in data 12 aprile 2012 dall'International Bar Association per partecipare alla 2^a Conferenza Mediterranea che si terrà a Barcellona il 20 e 21 giugno prossimi.

Il Consiglio prende atto.

- invito pervenuto in data 11 aprile 2012 dall'Union Internationale des Avocats per partecipare al corso avanzato sul tema "Trading in Europe and internationally – Substantive and Procedural Aspects", che si terrà a Budapest il 14 e 15 giugno prossimi.

Il Consiglio prende atto.

- invito pervenuto in data 11 aprile 2012 dalla Federazione Svizzera degli Avvocati per partecipare alla 111^a Giornata degli Avvocati Svizzeri, che si terrà a Zurigo il 22 giugno prossimo in occasione della quale si svolgerà un seminario sul tema "18 mois de CPC – le test de résistance au stress".

Il Consiglio prende atto.

- invito pervenuto in data 16 aprile 2012 dall'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo" per partecipare al 1° Convegno Nazionale sulla Posta Elettronica Certificata, organizzato in collaborazione con DigitPA, che si terrà a Pisa l'8 maggio 2012.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Corrado de Martini, pervenuta in data 23 aprile 2012, con la quale, a seguito della delibera consiliare assunta in data 9 giugno 2011, trasmette il testo della convenzione da sottoscrivere con l'Ordine degli Avvocati della Croazia finalizzata allo scambio culturale tra le due Istituzioni e allo sviluppo di iniziative volte alla conoscenza dei reciproci sistemi giuridici.

Il Consiglio autorizza il Presidente a sottoscrivere la convenzione.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Nicola Ianniello, pervenuta in data 19 aprile 2012, con la quale trasmette copia dell'ordinanza relativa al terzo ricorso al Consiglio di Stato proposto dal Signor (omissis) nei confronti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Con tale ordinanza il Consiglio di Stato rigetta il ricorso del Signor (omissis) e lo condanna alla refusione delle spese di giudizio.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Salvatore Orestano, pervenuta in data 18 aprile 2012, accompagnatoria del decreto di perenzione n. 4698/2012, emesso dal Presidente della Sezione II bis del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio nel giudizio promosso dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma contro il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni ed altri (R.G. 4815/1995).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Giancarlo Renzetti, Presidente dell'Associazione Nazionale Forense – Sede di Roma, pervenuta in data 20 aprile 2012, con la quale chiede di modificare il regolamento consiliare per l'accreditamento degli eventi formativi a pagamento, nella parte in cui prevede un contributo di euro 100,00 per l'accreditamento dei corsi non gratuiti, anche quando l'importo che viene richiesto ai partecipanti è soltanto un contributo volontario destinato a coprire il solo affitto della location (5,00 e/o 10,00 euro a partecipante).

Il Consiglio delibera di non richiedere il contributo di euro 100,00 per gli eventi nei quali gli organizzatori richiedono solo un rimborso spese nei limiti massimi di euro 10,00 a partecipante.

- Il Presidente comunica l'offerta in convenzione pervenuta dalla Società Lextel S.p.A. in data 30 marzo 2012 riguardante l'invio massivo di mail a mezzo di Posta Elettronica Certificata, al fine di razionalizzare le spese postali dell'Ordine.

Detta convenzione prevede, oltre alla gestione dell'indirizzario, anche i report statistici, l'evidenza degli invii falliti, la raccolta automatica dei messaggi e delle ricevute in un archivio indicizzato, l'assistenza al servizio e la formazione del personale per la gestione integrale delle attività. Il canone annuo previsto è di euro 6.000,00(seimila) oltre IVA.

Il Consiglio approva e delibera la relativa spesa.

- Il Presidente riferisce che l'Avv. Irma Conti ha ringraziato il Consiglio per essere stata delegata, come da delibera del 12 aprile 2012, a rappresentare l'Ordine nelle riunioni dell'Osservatorio per la Giustizia Penale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente informa il Consiglio che nel mese di novembre 2012 si terrà il Congresso Nazionale Forense a Bari e che, pertanto, si dovrà procedere alla elezione dei delegati dell'Ordine di Roma nel mese di giugno/luglio o, in extremis, nel mese di settembre 2012. Tenuto conto che è ancora in vigore il contratto con la Dynamic Solution s.r.l. per lo svolgimento del voto elettronico e che il programma è già di proprietà dell'Ordine, il Presidente propone di deliberare lo svolgimento delle elezioni per i delegati al Congresso di Bari esclusivamente con il voto elettronico. Fa presente che il costo dell'operazione sarà limitato, come da contratto, all'affitto dei macchinari necessari per le votazioni e a quello per il personale di assistenza.

Il Consiglio esprime parere favorevole all'utilizzo del solo voto elettronico per l'elezione dei delegati al Congresso Nazionale Forense di Bari, così come previsto dal vigente contratto con la Dynamic Solution S.r.l., e si riserva di deliberare in merito alla spesa.

- Il Presidente comunica di essere venuto a conoscenza che nello scorso biennio, contrariamente a quanto avvenuto negli anni precedenti, il Consiglio non ha delegato nessun proprio iscritto a partecipare, per il tramite del Consiglio Nazionale Forense (che, oltretutto, sostiene qualsiasi spesa al

riguardo), al C.C.B.E., l'organizzazione costituita dagli Ordini forensi di 31 Paesi europei, membri a pieno titolo, e di 11 Paesi col ruolo di Associati e Osservatori, rappresentativa di circa un milione di avvocati europei.

Il Presidente ha provveduto a contattare l'Avv. Carlo Vermiglio, Vice Presidente del Consiglio Nazionale Forense e responsabile dei rapporti con il C.C.B.E. il quale, dopo essersi rammaricato per il disinteresse mostrato dal precedente Consiglio, ha accolto con favore la proposta del Presidente di designare due iscritti all'Ordine di Roma, quali componenti delle Commissioni C.N.F per il C.C.B.E. e per i Rapporti internazionali, ricordando che gli stessi debbono avere perfetta conoscenza della lingua inglese o francese.

Il Consigliere Condello esprime parere contrario e chiede che sia un Consigliere dell'Ordine a rappresentare l'Istituzione, trattandosi di una delle più importanti Associazioni Internazionali.

Il Consigliere Stoppani si dichiara disponibile, ma con l'ausilio dei due Colleghi.

Il Presidente, dopo avere interpellato il Consigliere Stoppani, responsabile del Progetto Rapporti Internazionali, propone di designare al Consiglio Nazionale Forense, l'Avv. Nicola Monticelli, già Componente con ottimi risultati dal 2005 al 2010, e l'Avv. Pierluigi Guerriero.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente riferisce che in data 23 aprile 2012 si è svolta, presso l'Ordine di Roma, la riunione dei Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto del Lazio, alla quale hanno partecipato tutti i Presidenti, accompagnati da uno o più Consiglieri del proprio Ordine, oltre ai Consiglieri dell'Ordine di Roma Bruni, Mazzoni e Minghelli. In tale circostanza sono stati delineati i principi generali della riforma dell'Ordinamento Professionale, da condividere al Tavolo dell'Avvocatura che si è tenuto i successivi 24 e 25 aprile presso il Consiglio Nazionale Forense, delegando a ciò il Coordinatore dell'Unione distrettuale Davide Calabrò e il Presidente dell'Ordine di Roma.

L'Unione distrettuale del Lazio ha poi affrontato i temi della riforma delle circoscrizioni e del tirocinio. Il Presidente ha indicato come Componente dell'istituenda Commissione distrettuale per la regolamentazione del Tirocinio Forense, il Consigliere Mazzoni.

Il Consiglio prende atto e ratifica la designazione del Consigliere Mazzoni.

- Il Presidente riferisce che il Tavolo dell'Avvocatura, tenutosi presso il Consiglio Nazionale Forense in data 24 e 25 aprile 2012 e al quale hanno partecipato il Coordinatore dell'Unione distrettuale Davide Calabrò e il Presidente dell'Ordine di Roma in rappresentanza del Distretto del Lazio, ha stabilito una serie di principi generali, rispetto ai quali sarà chiesto al Parlamento e al Governo di attenersi nell'iter del disegno di legge di riforma dell'Ordinamento professionale e del D.P.R. di attuazione della manovra bis dell'estate 2011. Il resoconto dei lavori verrà inviato all'Ordine di Roma dal Consiglio Nazionale Forense nei prossimi giorni.

Alla conclusione della riunione, alcuni Presidenti degli Ordini distrettuali, tra cui Francesco Greco di Palermo ed Ettore Atzori di Cagliari, hanno invitato il Presidente dell'Ordine di Roma a fissare un incontro nella Capitale dei soli Presidenti Distrettuali e dei Coordinatori delle Unioni Distrettuali, prima della scadenza del termine del 9 maggio per presentare gli emendamenti al disegno di legge di riforma dell'ordinamento professionale, allo scopo di valutare, senza la presenza dell'O.U.A. e del C.N.F., la questione relativa alla rappresentanza istituzionale dell'Avvocatura e al potere giurisdizionale del C.N.F., in previsione del D.P.R. che sarà emesso dal Governo in ottemperanza alla legge di stabilità 2011. Tale incontro si è reso necessario dall'evidente volontà del C.N.F. di non affrontare, al momento, tale argomento. La data ipotizzata è quella di sabato 5 maggio, giorno in cui, però, l'Aula consiliare sarà occupata dalla Scuola Forense. Il Presidente chiede, quindi,

l'autorizzazione ad affittare una sala per circa 60 persone in zona Prati e ordinare un rinfresco per l'ora di pranzo.

Il Consiglio approva e delibera la relativa spesa.

- Il Presidente riferisce di essere stato invitato al workshop sul Processo Telematico dal titolo "Il Processo Telematico nel cuore della giurisdizione civile", che si terrà a Carpi (MO) il pomeriggio di venerdì 18 maggio e la mattina di sabato 19 maggio, organizzato da Simone Rossi, titolare di una società di consulenza in materia di P.C.T., che opera a livello nazionale.

L'incontro è stato limitato solo a 43 invitati, tra cui il Dott. Mauro Lambertucci (Presidente della Sezione Esecuzioni Mobiliari del Tribunale Ordinario di Roma e responsabile per il Tribunale del P.C.T.), il Dott. Francesco Cottone (Delegato al P.C.T. per la Sezione Esecuzioni Immobiliari del Tribunale Ordinario di Roma), l'Avv. Sergio Paparo (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Firenze) e l'Avv. Francesco Caia (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Napoli).

Le spese di pernottamento e di vitto saranno sostenute dall'organizzatore e, quindi, saranno a carico del Consiglio le sole spese di viaggio.

Il Consiglio prende atto e delega il Presidente a partecipare all'evento.

- Il Presidente chiede che i Consiglieri delegati gli riferiscano, entro il 20 maggio, lo stato di avanzamento nella realizzazione di ciascun Progetto di Settore a loro affidato. Alla scadenza del terzo mese dall'inizio dell'attività dovrà essere presentata una breve relazione al Consiglio.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Presidente comunica al Consiglio di avere istituito i seguenti due Progetti di Settore:

A) Progetto Consumatori (Consigliere Delegato Avv. Bruni);

Coordinatore Scientifico – Avv. Eugenio Cipolla;

Coordinatore Organizzativo – Avv. Antonietta Mareschi;

Coordinatore dei Rapporti con i Soggetti Istituzionali – Avv. Luciana Selmi.

Il progetto si pone l'obiettivo di studiare e approfondire le seguenti tematiche e obiettivi:

1. il diritto dei consumatori e suoi profili critici:

a) sicurezza e qualità del prodotto;

b) responsabilità per danno;

c) profili Comunitari e Internazionali;

2) favorire il dialogo tra Produttori e Consumatori su punti nodali e problematici del diritto del consumatore, al fine di deflazionare il contenzioso;

3) l'evoluzione tecnologica e i riflessi sul diritto dei consumatori (e-commerce, ecc.).

Si valuterà l'opportunità di creare un Osservatorio sulla giurisprudenza in materia di Diritto del Consumatore e, in ogni caso, sarà inviata la newsletter con cadenza mensile.

Entro il prossimo mese di luglio sarà organizzato un seminario di circa 4-6 ore, in unica data o, al massimo, in due date, dal titolo: "Class Action: facciamo il punto. Evoluzione dal gennaio 2010 a oggi".

I successivi seminari avranno cadenza trimestrale o quadrimestrale su argomenti di attualità e aggiornamento.

B) Progetto Diritto Societario e Industriale (Consiglieri Delegati Avv. Bruni e Santini).

Il Progetto si articolerà in tre attività principali:

1) creazione dell'Osservatorio permanente sul Tribunale per le imprese (rassegna di giurisprudenza e costituzione di sezione ad hoc del sito web dell'Ordine degli avvocati, finalizzata a fornire

informazioni sulla competenza e sul funzionamento del Tribunale delle Imprese);

2) organizzazione di eventi formativi gratuiti diretti a informare i colleghi sul funzionamento del Tribunale per le Imprese;

3) tavola rotonda e conferenza permanente tra avvocati e giudici specializzati/distaccati al Tribunale per le Imprese (per la fase costitutiva e per la successiva fase di gestione del contenzioso).

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Presidente riferisce che, allo stato, per ogni invio di e-mail massive ordinarie, l'Ordine sostiene un costo, seppur minimo, ma possono essere inviati solo documenti in formato word.

Il costo annuale per l'acquisto di un programma di invio massivo di e-mail ordinarie, confacente alle quantità spedite dall'Ordine, ammonta a circa 3.800,00 euro oltre a IVA.

Il Presidente chiede di essere autorizzato a verificare il programma più adatto alle esigenze dell'Ordine e di procedere al relativo acquisto tra i due preventivi delle Società MailUp e Italica Service.

Il Consiglio approva e delega il Presidente alla scelta del programma di invio di e-mail massive.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Catia Bagnato, Cristian Conti, Barbara Izzo, Claudia Maggi, Teresa Marina, Marina Claudia Marrollo, Margherita Pietrogrande, Marisa Scaglione.

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Domenico Petrone, Presidente della Viasat S.p.A., pervenuta in data 18 aprile 2012, con la quale chiede la trasmissione del database degli indirizzi email degli avvocati, al fine di divulgare la pubblicazione "Guida alla Sicurezza", edizione 2012.

Il Consiglio rigetta la richiesta.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Prof. Massimiliano Dona, Segretario Generale dell'Unione Nazionale Consumatori, pervenuta in data 13 aprile 2012, con la quale chiede la disponibilità dell'Aula consiliare per il 28 maggio 2012, dalle ore 14.30 alle ore 16.30, per svolgere un convegno sul tema "La mediazione bancaria e finanziaria".

Il Consiglio delega il Consigliere Galletti a verificare l'eventuale disponibilità dell'Aula consiliare.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere sottolinea nuovamente al Consiglio la necessità di provvedere ad indire nuove gare d'appalto, atteso che nella precedente amministrazione non si era più proceduto in tal senso per nessuna spesa particolarmente rilevante. Sicchè, in aderenza alla delibera dell'8 marzo 2012, comunica che si sta procedendo -preventivamente- con l'elencazione e l'inventario di tutto il materiale ordinato e consumato nell'anno 2011 (come ultimi dati di riferimento) al fine di indicare tre

diverse, apposite e particolareggiate gare per tipologia d'acquisto, come appresso specificato:

- carta intestata, carta per fotocopie, buste bianche e intestate, carta riciclo ed altro;
- toner per macchine fotocopiatrici, stampanti e fax;
- timbri;
- cancelleria: penne, matite, blocchi notes, cartelline, faldoni, contenitori ed altro.

Per quanto concerne, invece, le pulizie dei locali di Piazza Cavour e di Via Attilio Regolo, prima di indire regolare capitolato, bisognerà risolvere l'inconveniente verificatosi per le pulizie della stanza 103 del Tribunale Civile di Roma in quanto, da oltre un mese, le stesse sono state sospese senza avviso o comunicazioni. Pertanto, si è proceduto, già una volta, ad effettuare pulizie straordinarie.

Identica problematica permane per la stanza riservata agli avvocati, al piano terra del Tribunale Civile di Roma.

Il Consiglio prende atto.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere rappresenta al Consiglio che la vasta articolazione delle attività svolte dall'Ordine e la necessità di comunicarne efficacemente i contenuti a diversi destinatari (Avvocati, Istituzioni, semplici cittadini, ecc.) comporta, nell'odierno scenario multimediale, la necessità di sviluppare una "politica" della comunicazione che, tenendo conto caso per caso della natura e dei destinatari dell'informazione, individui i mezzi di comunicazione più efficaci e ne adatti i contenuti in funzione dei media scelti. La "politica" della comunicazione può riguardare anche la scelta dei tempi e delle modalità con cui diffondere l'informazione e può avvalersi, se necessario e previa autorizzazione del Presidente, della collaborazione occasionale di figure professionali particolarmente introdotte negli Organi di stampa o di informazione in genere, in grado di facilitare la pubblicazione. Per questa attività è necessario avvalersi della collaborazione, delle competenze e della professionalità di personale competente. Sotto tale profilo, e tenuto conto anche della delicatezza del ruolo da svolgere che deve essere attribuito a persona che gode della fiducia da parte delle cariche istituzionali del Consiglio, è stato individuato il Signor Mauro Milita che opera nel settore della comunicazione e la cui esperienza professionale, in questo settore, è ben nota e apprezzata. Detto professionista dovrà coordinare le attività di comunicazione e organizzare i contenuti informativi che, di volta in volta, gli verranno affidati, ottimizzandoli in funzione della particolare natura del mezzo o dei mezzi prescelti per la comunicazione: stampa, televisione, email e altri mezzi di diffusione. Ciò riguarderà, in generale, tutte le attività svolte dall'Ordine e che l'Ordine stesso intenderà comunicare, in modo che possano essere più efficacemente trasmesse e diffuse presso i colleghi, i politici e i cittadini. Il compenso previsto in base all'allegato contratto a progetto (all. n. 2), della durata di mesi dodici, è di euro 2.000,00 mensili. Tale spesa sarà compensata dal risparmio conseguito dalla risoluzione del costoso contratto per la redazione, stampa e sviluppo on line delle riviste Temi Romana e Foro Romano stipulato nello scorso biennio con un costo reale di oltre 90.000,00 euro per la produzione di solo tre numeri (due per Foro

Romano e una per Temi Romana) ed ora sostituito con uno molto più vantaggioso. Il contratto a progetto per il responsabile della comunicazione avrà decorrenza dal 1° maggio 2012 fino al 30 aprile 2013.

Il Consiglio approva all'unanimità e delibera la relativa spesa, autorizzando il Presidente a sottoscrivere il contratto con il Signor Mauro Milita.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Condello, con riferimento alla comunicazione fatta dal Presidente nell'adunanza del 19 aprile 2012, riguardante il funzionamento dell'Organismo di Mediazione, il possibile intervento degli Ispettori ministeriali e il conflitto che avrebbero i Consiglieri componenti del Direttivo dell'Organismo di svolgere l'attività defensionale presso l'Ente, precisa:

a) la proposta formulata di richiedere al Ministero della Giustizia l'autorizzazione per i Mediatori di svolgere i servizi di segreteria è inopportuna e contraria alle disposizioni legislative vigenti.

Nessun Ministro italiano può autorizzare un Ente Pubblico non economico, nello specifico l'Organismo di Mediazione Forense di Roma, iscritto ai sensi dell'art. 18 D.Lgs 28/2010, a violare la normativa vigente sulla privacy, sulla riservatezza e sul segreto d'ufficio, così come sembra emergere dalla comunicazione fatta dal Presidente.

Il Consigliere Condello esprime compiacimento per l'attività di segreteria svolta dagli Avvocati-Mediatori e rileva che detta attività volontaristica deve essere limitata ai fascicoli ove il Mediatore è stato incaricato a svolgere il procedimento.

Il Consigliere Condello evidenzia che gli Avvocati-Mediatori non possono svolgere l'attività di segreteria per i procedimenti di cui non sono titolari perchè assolutamente in contrasto con i principi di riservatezza e di segretezza, previsti dal D.Lgs 28/2010, conferma il proprio dissenso sull'attività di segreteria svolta dai Mediatori poichè accedono ai fascicoli assegnati ad altri Mediatori e invita il Consigliere Segretario a ottemperare immediatamente alla delibera assunta dal Consiglio, in data 4 aprile 2012, con la quale venivano destinati all'Organismo altri due dipendenti;

b) le notizie di possibili interventi di Ispettori ministeriali sull'Organismo sono collegate all'illegittima delibera assunta dalla maggioranza del Consiglio nell'adunanza del 20 marzo 2012, con la quale è stato modificato il Regolamento "snaturando la funzione dei Mediatori e dell'Istituto della Mediazione";

c) il rilievo su possibili conflitti da parte dei Consiglieri componenti del Direttivo dell'Organismo di svolgere attività difensiva davanti a detto Ente è basato su errate conoscenze dell'Istituto e delle funzioni del Mediatore. Il Mediatore non ha alcun potere decisorio e, pertanto, nessuna possibile "influenza" o altro può essere ipotizzata dalla presenza di un componente del Direttivo dell'Organismo quale difensore.

Il Consigliere Condello ricorda che il precedente Consiglio aveva affrontato detto problema, rilevando la sussistenza di possibili conflitti soltanto tra l'incarico di Consigliere dell'Ordine e Mediatore o Componente di altri Organismi di Mediazione.

Il Consigliere Condello, comunque, considerato il rilievo fatto del Presidente, comunica che si asterrà, per il futuro, di assumere incarichi difensivi davanti all'Organismo di Mediazione del Consiglio.

Il Consigliere Condello ritiene che, persistendo detta posizione da parte del Presidente e dalla maggioranza consiliare, lo stesso principio deve essere applicato anche ai Mediatori accreditati presso l'Organismo di Mediazione, soprattutto in considerazione dell'ulteriore attività di segreteria che oggi viene svolta come indicata al punto sub a) dal Presidente.

Il Consigliere Condello, con riferimento agli altri rilievi indicati dal Presidente circa l'arretrato e

di possibili costi dei dipendenti da porre a carico degli iscritti, ribadisce:

1. che l'arretrato è stato determinato dalla mancata esecuzione delle delibere del Consiglio del 12 gennaio 2012 e dall'oscuramento del sito web. (cfr comunicazione adunanza 19 aprile 2012);

2. che il Dipartimento di Mediazione, nello scorso anno, ha realizzato un attivo di alcune centinaia di migliaia di euro e che il sistema, così come era stato ideato, si autofinanziava e nessuna spesa era prevista a carico degli iscritti. Il Consigliere Condello evidenzia, ancora una volta, che la modifica apportata dall'attuale maggioranza alle tabelle indennità potrebbe portare in passività il Dipartimento di Mediazione con conseguente addebito di somme sul bilancio del Consiglio e, quindi, a carico di tutti gli iscritti.

Il Consigliere Segretario comunica che i due dipendenti presso l'Organismo di Mediazione sono già in servizio dallo scorso lunedì.

Dispiace rilevare, ancora una volta, che l'attuale Coordinatore del Dipartimento Mediazione, Consigliere Nicodemi, ha ricevuto dalla gestione precedente 900 pratiche non inserite e non registrate, rispetto alle 1.200 iscritte. Pertanto, sono stati lavorati esclusivamente il 25% dei fascicoli iscritti restandone in arretrato il 75%. Il Consigliere Nicodemi, unitamente a tutti i dipendenti, ha eliminato l'arretrato consentendo di ridurre i tempi di attesa per la fissazione delle convocazioni delle parti da tre/quattro mesi a quindici/venti giorni. E' opportuno che il precedente Coordinatore, Consigliere Condello, precisi i motivi di tanto ritardo nell'inserimento dei fascicoli e nell'emissione delle fatture.

Il Consigliere Condello dichiara che il ritardo nell'emissione delle fatture non era sotto la propria responsabilità, ma dipendeva dal Dott. Spoti, commercialista dell'Ordine.

Il Consigliere Tesoriere chiede che alla prossima adunanza si tratti, nello specifico, l'argomento delle problematiche contabili, relative alla mancata fatturazione e sulle eventuali decisioni da assumere circa il ravvedimento oneroso dell'Organismo della Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Roma e di convocare il Dott. Spoti.

Il Consiglio approva di inserire al prossimo ordine del giorno le problematiche contabili dell'Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Pratica n.(omissis) – Avv. (omissis)

(omissis)

- Il Consigliere Bruni comunica che, dopo averne verificato la disponibilità, ha prenotato per il 12 giugno 2012 l'Aula Avvocati per il convegno del Progetto Trasporti dal titolo "La nuova lettera di vettura del trasporto di merci" con la previsione di quattro crediti formativi.

Il Consiglio prende atto.

Procedimento disciplinare n.(omissis) – Avv. (omissis)

(omissis)

- I Consiglieri Cassiani, Minghelli e Scialla riferiscono che in data 5 gennaio 2012 è deceduta l'Avv. Paola Parise.

L'evento ha destato grande commozione tra gli avvocati e, in particolare, tra gli avvocati penalisti.

L'Avv. Paola Parise, nella sua breve esistenza, ha conquistato l'ammirazione, il rispetto e, soprattutto, l'affetto di quanti hanno avuto il privilegio di conoscerla e di apprezzarla nell'esercizio della professione.

Ai funerali ha partecipato una moltitudine di colleghi e magistrati.

Perchè il ricordo dell'Avv. Paola Parise resti vivo e la sua figura continui a rappresentare un punto di riferimento e un esempio, i Consiglieri Cassiani e Scialla propongono di istituire una borsa di studio per premiare la migliore tesi sostenuta nell'anno 2012 ed avente ad oggetto "reati contro la P.A.", argomento che la Collega aveva approfondito nei suoi scritti, nonchè la consegna di una toga, a lei intestata, all'estensore del miglior articolo sul medesimo argomento, scelto tra i colleghi che hanno superato l'esame di avvocato.

Il Consiglio delibera di consegnare una toga come premio per la migliore tesi sostenuta nell'anno 2012 nella Cerimonia delle Toghe d'oro, istituendo una Commissione per l'assegnazione, composta dai Consiglieri Cassiani, Minghelli e Scialla, che dovranno anche darne notizia tramite il sito istituzionale.

- Il Consigliere Conte con la presente comunicazione esprime tutta la propria vibrante protesta per quanto posto in essere dal Presidente e dal Consigliere Segretario, i quali, nelle ultime adunanze non hanno permesso al medesimo di svolgere l'esposizione delle proprie comunicazioni.

Il Consigliere Conte ha presentato una comunicazione all'adunanza del 29 marzo u.s., cui si riporta integralmente.

Tale comunicazione, una volta per l'assenza del Presidente che ha inspiegabilmente bloccato il Consiglio, un'altra volta sempre per consentire all'Avv. Vaglio di dettare le proprie comunicazioni al Consigliere Segretario, costringendo i Consiglieri a rinviare le proprie comunicazioni successivamente alle ore 20.00, non è stata mai affrontata in sede consiliare.

Il Consigliere Conte chiede che oggi venga posta in votazione.

Stesso discorso valga per la comunicazione presentata da esso Consigliere Conte nell'adunanza del 19 aprile 2012, relativa alla revoca del concorso per 12 dipendenti a tempo indeterminato che di seguito integralmente si riporta:

"- Il Consigliere Conte, alla luce della "revoca" del noto concorso per 12 dipendenti a tempo indeterminato, che "dovrebbe" essere stata ratificata nell'adunanza del 12 aprile 2012, esprime – nuovamente e reiteratamente– tutta la propria disapprovazione e il proprio sconcerto per siffatto provvedimento del tutto infondato in diritto e, spaventosamente contraddittorio, sia in motivazione sia in fatto. Al di là del provvedimento assunto da 12 Consiglieri, i quali se ne assumeranno tutta la responsabilità anche in previsione di possibili ed eventuali ricorsi da parte degli altri concorrenti in gara, si evidenzia in modo sconcertante come, da una parte si revochi un concorso, motivando che bisogna ridurre il personale, dall'altra si continui, invece, ad assumere nuovi "interinali". Tra l'altro, il vero e proprio caos organizzativo e giuridico che ha fatto partorire questa delibera, è stato evidenziato anche da una comunicazione che il neo Presidente ha inviato al "personale", prima di Pasqua, dove – una settimana prima della ratifica consiliare– veniva già annunciata la revoca del bando, senza attendere la discussione in Aula. Gesto, questo, incredibilmente e profondamente non corretto nei confronti di tutti i Consiglieri, posto che si è diffusa una notizia non vera e ancora riservata.

Tornando alle questioni relative al concorso, e alla gestione delle risorse umane, si chiede al Consigliere Segretario che faccia chiarezza sulla situazione numerico/organizzativa dei dipendenti anche per fare luce in ordine alla contraddittoria, distonica, contraria condotta che il Consiglio sta percorrendo riguardo alla gestione del personale.

Il Consigliere Conte chiede di conoscere quanto in appresso:

1. quanti dipendenti sono, attualmente, in servizio a tempo determinato e a tempo indeterminato alle dipendenze dell'Ordine;
2. quanti tra i dipendenti assunti con contratto a tempo determinato sono assegnati ai Dipartimenti previsti nella pianta organica del personale del Consiglio e quanti, invece, sono assegnati agli Uffici giudiziari (Tribunale Ordinario di Roma e Giudice di Pace di Roma);

3. l'importo complessivo erogato dal Consiglio, nell'anno 2011 e per i primi tre mesi dell'anno 2012, per remunerare il lavoro straordinario complessivo del personale dell'Ordine in servizio;
4. il numero dei dipendenti interinali assunti e il numero dei dipendenti interinali ai quali è stato prorogato il contratto negli ultimi tre mesi;
5. il costo sostenuto, nell'anno 2011, per le risorse umane sia di ruolo sia non di ruolo;
6. risponde al vero che nella stessa adunanza –ovvero quella del 5 aprile 2012– mentre da un lato si procedeva alla revoca del bando di concorso, dall'altro si deliberava l'assunzione di due dipendenti interinali?
7. se ciò risponde al vero, quanti e quali interinali sono stati assunti? Con quale criterio selettivo? E in quali strutture sono stati destinati?

Le risposte ai suddetti sette quesiti dovranno essere riportate a verbale innanzi a tutto il Consiglio”.

Il Consigliere Segretario fa presente che non è necessario alcun rinvio per rispondere alle domande del Consigliere Conte, peraltro assolutamente poco pertinenti, e dichiara che in merito al concorso il Consiglio ha deliberato, in data 12 aprile 2012 e, successivamente, ratificato in data 19 aprile 2012, la revoca del bando di concorso e ha annullato, in autotutela, la nomina della Commissione di esame, dopo aver esaminato approfonditamente il parere scritto del Prof. Avv. Fabio Francario, con allegate un gran numero di sentenze dei T.A.R. territoriali e del Consiglio di Stato, che confermavano l'illegittimità della nomina della Commissione di esame.

Certo la presenza del Consigliere Conte in Aula al momento della discussione e della successiva votazione, avrebbe giovato al dibattito, in considerazione degli anni trascorsi in Consiglio e della circostanza che al momento della delibera di approvazione del concorso e della nomina della Commissione di esame egli era il Presidente del Consiglio.

Dispiace, altresì, rispondere al Consigliere Conte su circostanze a lui ben note, proprio per i tanti anni trascorsi in Consiglio e per il suo incarico di Presidente dell'Ordine di Roma per il biennio 2010/2011.

Il Consiglio dell'Ordine di Roma ha assunto nel corso degli anni 26 lavoratori a tempo indeterminato, di cui 7 dipendenti funzionari e collaboratori di categoria C.

Il Consiglio dell'Ordine di Roma attualmente ha assunto ulteriori 32 dipendenti a tempo determinato di cui 17 assegnati agli Uffici giudiziari e 15 assegnati ai Dipartimenti consiliari.

I 17 dipendenti assegnati agli Uffici giudiziari sono così distribuiti:

- 6 con contratto part time a 3,5 ore giornaliere presso il Giudice di Pace di Roma, Ufficio pubblicazioni sentenze esenti, relative alle sanzioni amministrative;
- 3 presso il Giudice di Pace di Roma, Ufficio pubblicazioni sentenze ordinarie;
- 2 alle richieste copie sentenze via e-mail Ufficio del Giudice di Pace di Roma;
- 1 al Tribunale Civile di Roma - Sezione Esecuzioni;
- 1 al Tribunale Civile di Roma - Ufficio Copie;
- 1 al Tribunale Civile di Roma - Ufficio Decreti Ingiuntivi;
- 3 al Tribunale Civile di Roma - sportelli informazioni avvocati.

I 15 dipendenti assunti a tempo determinato e assegnati ai Dipartimenti dell'Ordine, sono così ripartiti:

- 9 al Dipartimento Mediazione, Rapporti con la Stampa (compresi gli ultimi due assunti);
- 1 al Dipartimento Centro Studi, Formazione Permanente, Prodotti Editoriali;
- 2 al Dipartimento Iscrizioni, Pareri;
- 1 al Dipartimento Presidenza, Segreteria, Protocollo;
- 2 al Dipartimento Disciplina.

L'assunzione dei 9 dipendenti, assunti a tempo determinato per la pubblicazione delle sentenze

all'Ufficio del Giudice di Pace, si è resa necessaria a causa del grave arretrato accumulato nel corso del tempo.

Giova ricordare che nel biennio 2010/2011 il Consiglio deliberò di assumere 6 dipendenti con contratto part time a 3,5 ore per la pubblicazione delle sole sentenze relative alle sanzioni amministrative. Tale delibera, se pur apprezzabile, non poteva incidere nella riduzione dell'arretrato delle sentenze ordinarie.

Per non distruggere il lavoro già espletato nel precedente biennio, il Consiglio ha deliberato di migliorare lo stesso, per ridurre i disagi subiti dai cittadini e dagli avvocati.

Quindi, il Consiglio ha deliberato di assumere 3 dipendenti per la sola pubblicazione delle sentenze ordinarie e già, dopo appena un mese, si iniziano a vedere i primi risultati.

Al momento dell'eliminazione dell'arretrato delle sentenze all'Ufficio del Giudice di Pace, il Consiglio potrà ridurre il numero dei 9 dipendenti assunti.

Per l'anno 2011 il Consiglio ha sostenuto il costo di euro 2.171.965,00 per le retribuzioni di tutti i dipendenti a tempo indeterminato e determinato, di cui, rispettivamente, euro 1.556.059,00 per la retribuzione, euro 160.456,00 per straordinari, euro 309.051,00 ed euro 56.399,00 per contributi previdenziali.

Per i primi tre mesi dell'anno 2012, il Consiglio ha sostenuto il costo di euro 528.892,00 per le retribuzioni di tutti i dipendenti a tempo indeterminato e determinato, di cui, rispettivamente, euro 371.646,00 per la retribuzione, euro 31.552,00 per straordinari, euro 125.694,00 per contributi previdenziali.

Il 5 aprile 2012 il Consiglio ha deliberato l'assunzione di due dipendenti a tempo determinato, come richiesto dal Consigliere Nicodemi, Coordinatore del Dipartimento Mediazione, al fine di eliminare l'arretrato delle procedure accumulate nel periodo marzo 2011/febbraio 2012.

Tale delibera si è resa urgente e necessaria visto l'arretrato di 900 procedure rispetto al totale di 1.200 iscrizioni.

Attualmente i dipendenti a tempo determinato destinati al Dipartimento Mediazione sono nove, in attesa della sentenza della Corte Costituzionale che potrebbe dichiarare l'illegittimità costituzionale della mediazione obbligatoria, con conseguente riduzione del numero dei dipendenti.

Quanto riferito dal Consigliere Segretario, poteva essere già conosciuto e letto dal Consigliere Conte se fosse stato presente al momento della discussione e votazione della delibera, nonché alla successiva approvazione del verbale del 5 aprile 2012.

Tutti i candidati, che hanno inviato richieste di assunzione nell'anno 2012, sono stati convocati e hanno partecipato alla selezione.

Le persone assunte a tempo determinato sono state selezionate dal Consigliere Segretario, unitamente ai Funzionari Lanzidei e Paris, ogni candidato ha sostenuto un colloquio ed è stato sottoposto a una prova di videoscrittura.

Giova ricordare al Consigliere Conte che il sistema di selezione è lo stesso attuato, da sempre, dal Consiglio e dai precedenti Consiglieri Segretari.

Il Presidente invita il Consigliere Conte ad esporre il contenuto della prima parte della sua comunicazione.

Il Consigliere Conte, come si rileva dal rigo 7 della comunicazione odierna, aveva chiesto all'Ufficio di riportare integralmente la comunicazione del 29 marzo 2012 la quale, peraltro, è comparsa tra le comunicazioni dei Consiglieri per quattro giovedì, trattasi di comunicazione articolata e chiede che venga posta all'ordine del giorno della prossima adunanza.

Il Presidente, che ha fatto della partecipazione dell'opposizione al dibattito consiliare il tratto distintivo del nuovo Consiglio, si rammarica che vi siano state difficoltà nell'esprimere da parte del Consigliere Conte le proprie posizioni; tuttavia, non può che rimarcare la circostanza secondo la quale

una presenza puntuale e per tutto l'arco dell'adunanza, avrebbe certamente consentito al Consigliere Conte di esprimere il proprio pensiero, permettendo, tra l'altro, una migliore distribuzione degli interventi.

Si rinnova, pertanto, al Consigliere Conte l'invito di presenziare per l'intera adunanza, come fa la maggioranza dei Consiglieri.

Il Consiglio prende atto e rimane in attesa che il Consigliere Conte esprima compiutamente la sua comunicazione mentre è presente all'adunanza.

- Il Consigliere Conte esprime tutta la propria disapprovazione, il proprio stupore e anche il proprio sdegno, per la delibera del Consiglio che ha modificato il logo dell'Ordine, autorizzando una spesa per stampa tipografica che comprende, addirittura, dei biglietti da visita (tipo business card) per i Consiglieri.

Il Consigliere Conte avrebbe molte cose da dire sul punto, tuttavia, intende riportare integralmente una lettera ricevuta dall'Avv. Livia Rossi, ex Consigliere dell'Ordine e grandissima esperta in materia deontologica, riconosciuta in tutta Italia avendo coordinato la Commissione Deontologica e Disciplinare del Consiglio per quattro bienni, la quale, venuta a conoscenza del contenuto di tale delibera, ha riassunto il suo pensiero come in appresso:

“In Tribunale, in queste ore, si parla molto più con sdegno che con stupore, della delibera del Consiglio che ha modificato il logo dell'Ordine e ha approvato la stampa di biglietti da visita per i Consiglieri. L'Avvocatura soffre problemi ben più gravi, ma questa cosa ha davvero colpito, negativamente, molti Colleghi.

Quando, qualche anno fa, il Consiglio dell'Ordine decise che era giunto il momento di dotarsi di un logo non ebbe dubbi nell'individuare, tra le varie proposte, l'effigie di colui che rappresenta l'antenato più antico e illustre degli appartenenti alla Categoria forense: Marco Tullio Cicerone. Da allora ogni pubblicazione e ogni iniziativa dell'Ordine è stata accompagnata dall'immagine del Maestro che, rassicurante, ricordava ad ogni singolo Avvocato la propria storia e ne radicava il senso di appartenenza. Ebbene, da oggi gli Avvocati, rimirando il logo simbolo dell'Istituzione, non penseranno più ai fasti dell'eloquenza dell'antica Roma: Cicerone non c'è più, è stato sostituito da una immagine stilizzata che, probabilmente, nella fervida fantasia del suo autore, dovrebbe ricordare i cordoni di una toga, ma che, invece, è molto più simile ad un nodo marinaio. L'iniziale reazione di raccapriccio, tuttavia, cede il passo a considerazioni di logica spicciola, che sembrano chiarire le ragioni di siffatta scelta: Cicerone, espressione della grande Avvocatura del passato, nulla ha da spartire con l'attuale condizione della Categoria, nè con la compagine consiliare che oggi la governa. L'immagine di una corda annodata nella speranza di non perdersi definitivamente alla deriva appare, effettivamente, più appropriata. La buona notizia è che il “pensionamento” di Cicerone è arrivato in tempo per evitare che l'immagine del nostro illustre antenato venisse associata a una iniziativa, a dir poco discutibile, che vedrà l'esordio del nuovo logo.

Il Consiglio ha, infatti, deliberato l'acquisto di carta intestata e biglietti da visita per i quindici Consiglieri. Fin qui nulla di strano, se non fosse che sul materiale in questione verranno stampati, oltre al nome del Consigliere, alla carica e, appunto, al logo dell'Ordine, anche i recapiti dello studio professionale dell'intestatario. Il tutto per la modica somma di euro 6.596,00 come da preventivo presentato dall'unica ditta interpellata.

Il fatto, di per sè, non desterebbe nulla più del sorriso che generalmente si riserva a una grossolana pacchianata. Ma, nello specifico, il recente passato in uno con il ruolo e la funzione dell'Istituzione, impongono delle riflessioni.

Appare, infatti, singolare che chi, fino a pochi mesi orsono, si opponeva ferocemente a qualunque spesa deliberata dalla maggioranza dell'epoca (comprese iniziative benefiche e modestissime spese

per la manutenzione dei locali) ergendosi a garante e tutore del denaro dei colleghi, una volta conquistato il governo abbia velocemente abbandonato tale ruolo deliberando spese inutili, senza neanche seguire la prassi -consolidatissima- di effettuare una gara tra almeno tre diverse società.

Quanto all'indicazione dei recapiti professionali dei singoli Consiglieri su carta e biglietti istituzionali, c'è da augurarsi che l'iniziativa sia frutto di semplice ignoranza perchè, se così non fosse, emergerebbero profili discutibili sotto il profilo deontologico.

Se, infatti, predisporre delle "business cards" istituzionali appare legittimo è, però, ovvio che i recapiti, ivi riportati, non possano che essere -esclusivamente- quelli dell'Istituzione di riferimento. L'indicazione dei recapiti privati -evidentemente ultronea rispetto al mero utilizzo istituzionale- ne presuppone un uso in ambito professionale, come tale non consentito.

Chiunque conosca un minimo di dottrina e giurisprudenza in materia deontologica sa, perfettamente, che numerose decisioni disciplinari hanno sanzionato l'uso di carta intestata contenente informazioni estranee all'esercizio dell'attività professionale in quanto sostanzialmente rivolte all'accaparramento della clientela.

In altre parole, il Consigliere che desse al cliente, al collega, alla controparte o al semplice conoscente, il proprio biglietto da visita con il logo dell'Ordine e l'indicazione della propria carica, in uno con i propri recapiti, fornirebbe un'informazione volta a ingenerare nei terzi la convinzione di avere una particolare capacità di influenza nell'ambiente professionale e giudiziario, ponendo con ciò in essere la condotta che gli articoli 17 e 17 bis del Codice Deontologico Forense mirano a prevenire.

Ma se l'Organo che sovrintende alla disciplina degli iscritti si rende esso stesso promotore di condotte deontologicamente discutibili, come biasimare l'iniziativa governativa volta all'abolizione della cosiddetta giurisdizione domestica?

Infine, per dirla con le parole dell'illustre rimosso dal logo, "Quousque tandem abutere patientia nostra?"

Ogni commento ulteriore appare superfluo. In ogni caso, il Consigliere Conte, come già fatto dal Consigliere Condello, non autorizza la stampa dei suddetti biglietti da visita ad esso riferiti.

Il Presidente, in relazione alla "disapprovazione" da parte del Consigliere Conte sulla modifica del logo dell'Ordine, specifica che il nuovo logo esprime la modernizzazione del Consiglio dell'Ordine tanto più necessaria in tempi come questi, nei quali le storiche attività dell'Avvocatura risentono dell'esigenza sociale di rinnovamento. Invece, per quel che riguarda la scelta di fornire tutti i Consiglieri di biglietti da visita distintivi della loro qualità di Consigliere dell'Ordine, fa presente che ciò configura un'identità giuridica specifica con la quale ciascun Consigliere opera, che non va confusa con quella individuale del singolo Avvocato. È ovvio che tale identità verrà impiegata soltanto per fini istituzionali ed è fatto espresso divieto di utilizzarla per uso personale o professionale.

Precisa che il costo della tipografia per i biglietti da visita ammonta a poche centinaia di euro, mentre la spesa per la stampa di carta intestata e buste sarebbe stata sostenuta anche se si fosse mantenuto il vecchio logo e, in ogni caso, le rimanenze del vecchio materiale verranno utilizzate fino al loro completo esaurimento.

Il Consigliere Stoppani, in relazione al personale a tempo determinato, ritiene possa essere una soluzione transitoria ragionevole per far fronte alle esigenze istituzionali del Consiglio e che sia necessario rivedere la pianta organica come previsto dalla normativa vigente.

L'assunzione di personale a tempo indeterminato andrà rivalutata dopo le definitive modifiche alle competenze dei Consigli dell'Ordine.

In relazione alla composizione della Commissione del Concorso, fa rilevare che, a quanto pare, fosse una prassi dell'Ordine.

Il Consigliere Segretario si duole delle affermazioni del Consigliere Conte sui biglietti da visita

stampati per i singoli Consiglieri. Appare evidente che i biglietti da visita del Consiglio devono essere utilizzati esclusivamente per motivi istituzionali e nessun Consigliere ha mai pensato di utilizzare gli stessi per fini personali.

Tutti i Consiglieri attuali, ma anche quelli degli anni precedenti, non hanno bisogno di alcun tipo di lezione deontologica sulle modalità di utilizzo dei biglietti da visita stampati dal Consiglio.

Il Consigliere Minghelli deposita una comunicazione che integralmente si trascrive: “Accogliamo le osservazioni di Livia Rossi, ex Consigliere dell’Ordine, come si accoglie una visita tardiva e non gradita.

Nessuno le ha chiesto un commento.

Cicerone sembrava un ex Presidente.

Nulla dava ad intendere che quello fosse Cicerone.

E’ stato specificato che i biglietti da visita non saranno da utilizzare per ragioni personali; io ho i miei biglietti da visita.

Sappiamo di molte decisioni (cfr. Foro Romano) non vantaggiose per l’Ordine e chi vede la trave nell’occhio altrui dovrebbe guardare nel proprio”.

Il Consigliere Bolognesi, letta la comunicazione del Consigliere Conte che riporta integralmente, tra virgolette, il testo di una lettera ricevuta dall’ex Consigliere dell’Ordine, Avv. Livia Rossi, si duole delle affermazioni ivi contenute sulla presunta estraneità della nostra Avvocatura e del Consiglio in carica, da essa eletto, con l’antenato Cicerone; respinge espressioni del tipo “frutto di semplice ignoranza”; o l’idea che siano state allestite “business cards”, trattandosi, evidentemente, di biglietti da utilizzare solo in occasione di rappresentanza istituzionale.

I cordoni della nostra Toga, peraltro, non possono richiamare “nodi da marinaio”; soprattutto in coloro che, difendono i cittadini e, per giunta, rappresentando i colleghi, si impegnano a rispettare i mandati e a mantenere le promesse fatte.

Il Consigliere Tesoriere e i Consiglieri Bruni, Cassiani, Mazzoni, Nicodemi, Santini, Scialla e Stoppani si associano alle comunicazioni dei Consiglieri Bolognesi e Minghelli.

Il Consigliere Conte richiede che entrambe le comunicazioni vengano poste nell’ordine del giorno della prossima adunanza, in particolare insiste nel far conoscere a tutti i Consiglieri le problematiche relative al concorso.

Il Consiglio, in considerazione delle precedenti comunicazioni del Presidente e del Consigliere Segretario in merito al concorso, letto il parere emesso dal Prof. Avv. Francario, letta la giurisprudenza allegata, vista la precedente delibera consiliare, rigetta la richiesta.

- Il Consigliere Galletti rappresenta che, essendosi collegato sul sito istituzionale dell’Ordine nella giornata di martedì u.s., ha potuto apprezzare l’organizzazione di “Visite guidate a Villa Farnesina alla Lungara e S. Maria del Priorato” organizzate dalla non meglio precisata “MeravigliARTE! L’arte in ogni senso” e con l’indicazione dell’indirizzo mail per le prenotazioni (non già dell’Ordine e/o di un Consigliere, bensì) di tale: paola.mathis@meravigliarte.it.

Poichè il Consigliere Galletti non ricorda di preventive comunicazioni consiliari da parte di Consiglieri e/o di deliberazioni e/o di istanze a nome di MeravigliARTE e/o della ignota Sig.ra “Paola Mathis”, chiede al Presidente assieme al Consigliere responsabile del Progetto consiliare di indagare al riguardo e poi riferire in Consiglio e chiede, altresì, che sia esattamente individuato, e opportunamente comunicato in Consiglio, il nominativo del dipendente responsabile delle pubblicazioni sul sito, nonchè del Consigliere responsabile di impartirgli le direttive (ove diverso dal Presidente).

Il Consigliere Minghelli deposita una comunicazione che integralmente si trascrive: “relativamente alla comunicazione su MeravigliARTE del Consigliere Galletti, il Consigliere

Minghelli specifica che ad occuparsi di cultura sono solo Minghelli e Cerè e che l'eventuale mancata indicazione del fatto che MeravigliarARTE collabori con il Consiglio dell'Ordine, visto l'atto rubricato dal Consigliere Minghelli unitamente a quello del Consigliere Cerè sulla mostra di Mirò, il quale contiene tali indicazioni, sia da attribuire all'Ufficio Affari Generali, che tali indicazioni ha, inspiegabilmente, pretermesso".

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Galletti rappresenta di avere ricevuto ieri un invito per mail al convegno "Il nuovo processo amministrativo: criticità e nodi problematici dopo le recenti innovazioni legislative" che si svolgerà a Roma, venerdì 18 maggio 2012, dalle ore 9.30 alle ore 13.30 presso l'Aula Avvocati del Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour, con la precisazione che, nel corso del convegno, verrà presentato il volume: "Il Processo Amministrativo aggiornato al D. Lgs. 15 novembre 2011, n. 195", CEDAM 2012 e che, ai partecipanti, verranno riconosciuti n. 4 crediti formativi.

Al riguardo, il Consigliere Galletti precisa che all'invito era allegata addirittura una locandina con intestazione del Consiglio! Tuttavia, il Consigliere Galletti non ha mai avuto contezza o conoscenza - sia come Consigliere, sia come Coordinatore del Dipartimento Centro Studi e sia come Responsabile del Progetto consiliare sul Diritto Amministrativo- dell'evento in questione che, peraltro, non sembra essere stato preventivamente comunicato e/o autorizzato dal Consiglio (o dal Presidente).

Il Consigliere Galletti chiede una precisa e definitiva presa di posizione del Consiglio e del Presidente e ricorda a se stesso che nella comunicazione del Presidente su deleghe per Progetti di Settore, Strutture Consiliari e Dipartimenti del 2 marzo 2012, era stato chiaramente espresso che tutte le richieste di utilizzazione dell'Aula consiliare e delle strutture esterne avrebbero dovuto essere approvate dal Consiglio e il medesimo concetto era stato chiaramente ribadito nell'adunanza ultima scorsa: dunque, allo stato, il convegno in questione deve ritenersi NON autorizzato da chicchessia e, dunque, invita il Consigliere Tesoriere a NON autorizzare la spesa per gli eventuali manifesti.

Il Consigliere Galletti rappresenta che la logica, il dovere di colleganza e la cortesia tra Consiglieri dovrebbero, peraltro, "suggerire" -prima ancora che i regolamenti e le circolari- a ciascun Consigliere (organizzatore di un evento consiliare) di preavvertire il Consiglio, il Coordinatore del competente Dipartimento e il Presidente, nonché di invitare tutti i Consiglieri (a fortiori, quelli ai quali è stato assegnato il progetto consiliare nell'ambito del quale è ricompresa la materia sulla quale verte il seminario) con congruo anticipo rispetto alla diffusione urbi et orbi da parte di terzi di locandine mai autorizzate.

Il Consigliere Stoppani replica al Consigliere Galletti relativamente alla comunicazione scritta di quest'ultimo; chiarisce che, ovviamente, il convegno in questione la riguarda, che non è riuscita a presentare al Consiglio una comunicazione scritta perchè impegnata in una delicata, corposa e urgentissima pratica affidatale dal Presidente; che avrebbe ovviamente illustrato il convegno del quale aveva parlato più volte con il Presidente proprio in relazione alla possibilità di presentare o meno un volume della CEDAM, ma che sapeva di dover presentare la comunicazione entro il martedì (festivo).

Ricorda al Consigliere Galletti che è venuto a conoscenza del convegno perchè informato da un comune amico che, evidentemente, ha anticipato una bozza.

Per quanto concerne il "progetto", riguarda "Edilizia ed Urbanistica", di competenza del Consigliere Stoppani, ed il titolo è legato al volume che si voleva presentare, anche se, poi, su suggerimento del Presidente, si è preferito omettere tale presentazione e l'indicazione di essa nella locandina.

Ricorda al Consigliere Galletti che egli ha dichiarato, per quanto concerne il "Progetto" Diritto Amministrativo, di preferire occuparsi dei problemi degli Avvocati in sede di Giustizia Amministrativa che non diventare un "convegnificio", ed a tal proposito lo invita a comunicarle gli

appuntamenti fissati a tale scopo, essendo stata delegata insieme a lui ad occuparsi di tali problemi.

Infine rammenta al Consigliere Galletti di non essersi minimamente preoccupata o irritata del fatto che lo stesso Consigliere presentasse un convegno in una materia attinente il settore “Rapporti Internazionali” il prossimo 4 maggio, senza averla preventivamente consultata!

Auspica, in ogni modo, che il Consigliere Galletti, anzichè far distribuire, a seduta consiliare iniziata, le sue tardive comunicazioni, lasciando ben poco spazio per una replica efficace, ed affrettandosi a pubblicarle su siti, cercasse una facile spiegazione verbale con gli altri Consiglieri.

Il Consigliere Galletti prende atto delle cortesi e puntuali precisazioni fornite dal Consigliere Stoppani e precisa di non avere mai presentato un convegno sui “rapporti internazionali” e, infatti, il 4 maggio si terrà un diverso seminario sulle infrastrutture; peraltro, il Consigliere Galletti rivendica il suo diritto/dovere di pubblicare ciò che ritiene utile e opportuno e precisa che, relativamente alla questione, non ha mai pubblicato nulla su nessun sito, né ha intenzione di farlo, anzi –per correttezza– nella sua comunicazione aveva ommesso ogni riferimento personale, essendosi solo limitato a evidenziare una situazione di criticità che ancora non era stata risolta, nonostante le ripetute e univoche indicazioni fornite dal Presidente e approvate dal Consiglio.

Il Presidente conferma che, per questioni di opportunità, il Consigliere che intende svolgere un evento in materia di settori di pertinenza di altro Consigliere, deve avvisare lo stesso prima di presentare la richiesta in Consiglio.

Il Consigliere Cassiani ritiene che il Consiglio debba approvare i convegni proposti dai Consiglieri e che il Centro Studi si debba occupare della fase esecutiva (scelta delle date, stampa del manifesto, invio di e-mail e fax, pubblicazione sul sito). Soltanto in tal modo sarà possibile evitare sovrapposizioni o eventuali disguidi.

Il Consiglio approva.

Il Consiglio delibera, inoltre, di affidare al Consigliere Galletti l’incarico di individuare un numero di date disponibili per ogni Consigliere nelle quali tenere i seminari e che il Funzionario e i dipendenti del Centro Studi, dovranno bloccare le Aule solo previa delibera del Consiglio che accredita il singolo evento proposto dal Consigliere e che, successivamente, tutta la fase esecutiva e successiva, sarà curata dal Dipartimento Centro Studi.

- Il Consigliere Galletti rappresenta al Consiglio che il 20 maggio 2012, presso l’Aula Avvocati del Consiglio, si terrà il seminario dal titolo “Il contratto di rete: aspetti giuridici, finanziari e assicurativi”, saranno concessi due crediti formativi. Tutti i Consiglieri sono invitati e, in particolare, quelli responsabili di progetti consiliari attinenti al tema.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla nota fatta pervenire dall’Avv. (omissis) in data 27 marzo 2012 con la quale richiedeva la revoca del provvedimento adottato dal Consiglio in data (omissis) che ha disposto la cancellazione dell’istante dall’Albo degli Avvocati di Roma su domanda del professionista.

Il Consigliere Mazzoni precisa che l’Avv. (omissis) risulta iscritto nell’Albo dal (omissis) e che in data (omissis) lo stesso veniva nominato Sottosegretario di Stato del Ministero (omissis) con conseguente richiesta di cancellazione a domanda, accolta dal Consiglio in data (omissis).

L’odierna istanza è, quindi, tesa ad ottenere un provvedimento di revoca della decisione assunta al fine di evitare l’effetto interruttivo della continuità professionale.

Sempre su istanza dell’Avv. (omissis), il Consiglio, con delibera del (omissis), ha ribadito l’incompatibilità dell’iscrizione nell’Albo con la carica di Sottosegretario di Stato.

ufficiale, tenga conto della dignità e del profilo professionale degli avvocati.

Il Consiglio delega il Consigliere Minghelli a predisporre la comunicazione al Tribunale di Sorveglianza.

- Il Consigliere Minghelli riferisce che il componente del Progetto Cultura, Avv. Lorenzo Porcacchia, ha chiesto se sia possibile creare un account Twitter del Consiglio che il medesimo professionista, con altri membri del Progetto, si offrirebbe di gestire. In tal senso l'Avv. Porcacchia sollecita il Consigliere Minghelli e lo stesso Ordine.

Il Consiglio ringrazia l'Avv. Lorenzo Porcacchia, ma non autorizza l'account su Twitter, poichè non può essere gestito da un solo iscritto.

- Il Consigliere Minghelli deposita la comunicazione che integralmente si trascrive: "Poichè il sottoscritto, Avv. Aldo Minghelli, domani parteciperà c/o l'Università "Tor Vergata" ad un convegno 'Immigrazione irregolare e Asilo' chiede di poter portare il saluto del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma".

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Minghelli segnala che in data 23 aprile 2012 giungeva sulla propria Posta Elettronica Certificata e su quella del Presidente, la richiesta di "adesione al Progetto consiliare sulla Magistratura Onoraria" dell'Avv. Maurizio Colangelo, nella quale elenca i propri titoli e chiede l'ammissione nel Progetto Magistratura Onoraria.

Il Consigliere Minghelli chiede che il Consiglio si pronunci sull'eventuale accoglimento.

Il Consiglio accoglie la richiesta dell'Avv. Maurizio Colangelo.

- Il Consigliere Minghelli, in materia di gratuito patrocinio, riferisce che oggi, intorno alle ore 15.00, due colleghi, che dicevano di parlare per conto della Comunità di S. Egidio, hanno voluto parlare con lo stesso nel merito del mancato rilascio da parte dell'Ambasciata Ghanese della documentazione fiscale necessaria a richiedere il gratuito patrocinio.

In particolare sembra che tale Ambasciata sia disponibile a tradurre documentazione che i suoi cittadini eventualmente richiedano alle proprie autorità consolari, ma non a certificare alcunchè; il problema si pone in relazione ai ghanesi che giungono dalla Libia e che vogliono richiedere la tutela internazionale (cosiddetto Diritto di Asilo).

Sul punto va osservato:

- 1) che non sussiste un problema umanitario in Ghana, almeno non in forma diffusa;
 - 2) che, se anche i ghanesi hanno abitato in Libia ove ci fu una guerra, non è mai stato loro precluso il ritorno a casa, mancando, quindi, il presupposto stesso per la richiesta di Diritto di Asilo;
- che, in tal senso, quanto segnalato da parte dell'Ambasciata Ghanese si pone unicamente come tentativo di aggirare le limitazioni che il nostro Consiglio dell'Ordine ha finalmente posto alla concessione dei gratuiti patrocini per il Diritto d'Asilo, concessi in precedenza sulla mera base delle autocertificazioni;
- che non bisogna cedere a chi sostiene –e sosterrà– che in tal modo viene inibito l'esercizio di un diritto umanitario ove si consideri, invece, che chi impedisce di trovare la Giustizia richiesta da queste persone non è il Consiglio dell'Ordine ma la loro stessa Ambasciata, la quale non fornisce la documentazione che la legge italiana e internazionale impone di fornire;
- che in tal senso le Associazioni Umanitarie dovrebbero stigmatizzare le rappresentanze diplomatiche che non svolgono i loro doveri ed utilizzare la loro capacità di pressione culturale, sociale e politica per convincerli ad adempiere;

- che la presente comunicazione fa seguito a quanto già altrove segnalato in materia di prassi illegittime di concessione di gratuito patrocinio.

Il Consiglio delega il Consigliere Scialla.

- Il Consigliere Santini riferisce che in data 20 aprile 2012 insieme all'Avv. Valentina Ruggiero (al suo primo impegno di Coordinatore Vicario della Conferenza Permanente Avvocatura e Magistratura del Tribunale Ordinario di Roma e della Corte di Appello di Roma), ha incontrato, presso il suo Ufficio, il Dott. Massimo Crescenzi, Presidente della Prima Sezione Civile del Tribunale Ordinario di Roma.

Il Consigliere Santini, anche a nome dell'Avv. Valentina Ruggiero, riferisce che è stata un'occasione per confrontarsi su importanti problematiche al fine di facilitare e agevolare di fatto il lavoro della categoria forense e focalizzare l'attenzione di tutti gli interessati su un miglior funzionamento di tutti gli Uffici.

Al termine dell'incontro, riferiscono che è stato raggiunto un accordo di massima su riunioni mensili con la Cancelleria dirigente e con i Giudici della Sezione delegati, alla presenza costante del Presidente.

In tema di funzionamento delle Cancellerie, si è fatto presente che necessita uno snellimento dei depositi degli atti degli avvocati, effettuando una migliore ed effettiva collaborazione tra le Cancellerie delegate con poteri di firma. Si è anche posto il problema dei depositi telematici: come effettuarli e con quali modalità. Il Presidente ha rinviato tale argomento a un approfondimento con la Dirigente della Cancelleria, che sarà presente al prossimo incontro.

In tema di svolgimento delle udienze presidenziali e istruttorie in materia di Diritto di Famiglia, si è affrontato il problema (molto sentito dalla Categoria forense) degli orari di udienza mai rispettati e delle lunghe attese fuori le aule. Si è iniziato a discutere sull'invio di messaggi tramite cellulare o e-mail per convocazioni specifiche in orari predeterminati, anche pomeridiani: tema da dover affrontare anche con i singoli giudicanti per la loro organizzazione delle udienze. Si è toccato, poi, un tema spinoso e del rispetto per la categoria forense, che non deve e non può attendere un'intera mattina per un'udienza che si può svolgere in pochi minuti. Basterebbe semplicemente un'organizzazione più capillare da parte del giudicante ed una collaborazione degli avvocati. Si è toccato anche il problema delle udienze presidenziali, sia per le separazioni giudiziali che per le udienze di modifica delle condizioni di separazione. In particolare, per queste ultime è stato chiesto di predeterminare dei giorni specifici e di non inserirle di seguito alle separazioni giudiziali già fissate. Il Presidente ha mostrato un interesse particolare.

In tema di audizioni dei minori nelle udienze, tema molto delicato, si è affrontato il problema dell'audizione in presenza dei legali e delle modalità di ascolto: in stanze dotate di specchi oppure alla presenza di persone qualificate oltre il giudicante, il Presidente ha comunicato che è disponibile da mesi, al piano della Prima Sezione, un Ufficio dei Servizi Sociali denominato "Spazio minori" che deve essere attrezzato dal Presidente e se ne è sottolineata l'urgenza! Si è poi rappresentata la necessità improrogabile di non convocare i minori (soprattutto quelli più piccoli) durante le udienze normali (presidenziali e istruttorie) per evitare loro traumi e disagi ulteriori: un'esigenza oggi improrogabile. Su tale tema si continuerà a discutere con gli altri magistrati della Sezione nei prossimi incontri.

L'incontro è durato dalla ore 11.00 alle ore 12.15 ed è stato molto proficuo, grazie alla massima collaborazione manifestata dal Presidente Crescenzi sui vari temi.

Il Presidente ha invitato il Consiglio a presentare una nota al Dott. Gentili, Presidente Vicario del Tribunale Ordinario di Roma, per far rilevare la necessità di incrementare i magistrati nella Prima Sezione. Infatti, essendo stati trasferiti due magistrati ad altre Sezioni, i giudicanti della Sezione dal

mese di maggio 2012 saranno insufficienti per le udienze della Sezione, provocando sicuramente una serie di ritardi e disagi per gli avvocati e per gli utenti. Il Presidente ha invitato i presenti, in uno spirito di collaborazione, a presentare una nota sul punto al Presidente Gentili.

Al termine del colloquio hanno comunicato al Presidente che sarebbe opportuno sollecitare un aumento di organico avvalendosi, se del caso, di Magistrati Onorari.

Il Consiglio delega il Consigliere Santini a predisporre la comunicazione.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

(omissis)

Pratica n.(omissis) - Avv. ti (omissis)

(omissis)

Approvazione del verbale n. 13 dell'adunanza del 19 aprile 2012

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva il verbale n. 13 dell'adunanza del 19 aprile 2012.

Pratiche disciplinari

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

(omissis)

Avv. (omissis) – pratica n. (omissis)

(omissis)

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 15)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 5)

(omissis)

Variazione nome da "Sergio" in "Sergio Nicola Aldo" Scicchitano

Il Consiglio

- Vista l'istanza pervenuta presso questo Consiglio in data 20 aprile 2012 dall'Avv. Sergio Scicchitano, nato a Isca sullo Ionio il 17 settembre 1955, con la quale chiede la modifica del nome da "Sergio" a "Sergio Nicola Aldo";
- Visto il documento di riconoscimento, rilasciato dal Comune di Roma in data 28 dicembre 2010;
- Sentito il Consigliere Relatore;

delibera

di modificare, nell'Albo custodito da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il nome del suindicato professionista da "Sergio" a "Sergio Nicola Aldo" Scicchitano.

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per sanzione disciplinare (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 10)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n. 2)

(omissis)

Abilitazioni (n. 5)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 3)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 5)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 24 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.F.G. - Alleanza Forense per la Giustizia in collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, del convegno a titolo gratuito "Giustizia e tecnologia: web, processo telematico e posta elettronica certificata" che si svolgerà l'8 maggio 2012, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi dei quali n. 2 (due) deontologici per il convegno suindicato e concede patrocinio all'evento.

- In data 24 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.D.R. - Aequitas, del convegno a titolo gratuito "Per una mediazione di qualità: perché la mediazione costituisca una vera opportunità" che si svolgerà il 6 giugno 2012, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 23 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di A.G.I. – Avvocati Giuslavoristi Italiani, del convegno a titolo gratuito "Riforma del mercato del lavoro – Flessibilità in uscita ed aspetti processuali" che si svolgerà il 9 maggio 2012, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 23 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati per l'Europa – Sezione Territoriale di Roma, del convegno a titolo gratuito "Formazione e aggiornamento Avvocati – Art. 10 del Codice Deontologico Forense" che si svolgerà il 15 maggio 2012, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede patrocinio all'evento.

- In data 24 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati per l'Europa – Sezione Territoriale di Roma, del convegno a titolo gratuito "L'abrogazione delle tariffe forensi e le nuove modalità per la determinazione del compenso agli Avvocati – Legge 24.3.2012 n. 27 (C.D. Liberalizzazioni)" che si svolgerà il 16 maggio 2012, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede patrocinio all'evento.

- In data 24 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Avvocati per l'Europa – Sezione Territoriale di Roma, del convegno a titolo gratuito "Responsabilità professionale del medico e della struttura sanitaria" che si svolgerà il 23 maggio 2012, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 24 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione degli Avvocati Romani, del convegno a titolo gratuito "Stress lavoro-correlato e danno psichico: prevenzione e tutela" che si svolgerà il 30 maggio 2012, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 24 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Nazionale Giuristi Democratici di Roma (GD), del convegno a titolo gratuito "Per uno statuto democratico dei Partiti. Regole, rappresentatività, trasparenza" che si svolgerà l'11 maggio 2012, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 24 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Nazionale Giuristi Democratici di Roma (GD), del convegno a titolo gratuito "Sicurezza, ambiente, impresa, responsabilità penale. Sentenza Thyssen e possibili sviluppi" che si svolgerà l'11 maggio 2012, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 19 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro di Eccellenza Altiero Spinelli – Polo di eccellenza Jean Monnet – Università degli Studi Roma Tre, del seminario a titolo gratuito "The Making of European Private Law: Why, how, what, who", che si svolgerà il 9, 10 e 11 maggio 2012, della durata di 17 ore e trenta minuti.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 17 (diciassette) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 23 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Centro Studi di Diritto del Lavoro "Domenico Napoletano", del convegno a titolo gratuito "Il difficile equilibrio tra flessibilità in entrata e in uscita: ieri, oggi e domani" che si svolgerà l'8 maggio 2012, della durata

complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 19 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consiglio Superiore della Magistratura – Commissione per la Formazione della Magistratura Onoraria, del convegno a titolo gratuito “Le prove atipiche” che si svolgerà il 15 maggio 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 26 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consiglio Superiore della Magistratura – Formazione De centrata della Corte d’Appello, del convegno a titolo gratuito "Privacy e processo civile: problematiche specifiche e casistica" che si svolgerà il 17 maggio 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 19 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Dispute Resolution S.r.l. - Organismo di mediazione civile e commerciale, del convegno a titolo gratuito "Le controversie in materia di contratti bancari e finanziari" che si svolgerà il 11 maggio 2012, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 23 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’ENI S.p.A., del convegno a titolo gratuito "Seminar on international commercial arbitration" che si svolgerà il 7 giugno 2012, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 23 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Istituto Italiano per la Privacy con la collaborazione dell’Intergruppo parlamentare per la privacy, del convegno a titolo gratuito "Cookie, profilazione e privacy su internet. Scenari applicativi dopo il recepimento della Direttiva 2009/136/CE in Italia: come salvare e incentivare la competitività intelligente del mercato pubblicitario digitale (web, editoria, tv, tlc), garantendo più scelta e più trasparenza agli utenti" che si svolgerà il 17 maggio 2012, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 26 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UER – Università Europea di Roma, del convegno a titolo gratuito "Il contratto di pubblicità e sponsorizzazione" che si svolgerà il 11 maggio 2012, della durata di 4 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 24 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Unione Nazionale Consumatori, del convegno a titolo gratuito "La mediazione bancaria e finanziaria" che si svolgerà il 28 maggio 2012, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 23 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.I.A.F. Lazio - Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e i Minori, del convegno "Il ricongiungimento familiare (art. 31)" che si svolgerà il 7 giugno 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 23 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.I.A.F. Lazio - Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e i Minori, del convegno "La violazione degli obblighi di assistenza familiare: trattazione casi pratici" che si svolgerà il 10 maggio 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 23 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.I.A.F. Lazio - Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e i Minori, del convegno "La violenza morale nelle relazioni familiari, aspetti giuridici e psicologici" che si svolgerà il 25 giugno 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 26 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Italiana

Istituti di Pagamento, del convegno "Expanding the horizons of payment system development" che si svolgerà il 13 giugno 2012, della durata complessiva di 10 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 10 (dieci) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 26 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.M.I. – Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani, del seminario "Diritto di famiglia: le riforme che vogliamo" che si svolgerà il 22 e 23 giugno 2012, della durata complessiva di 18 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 18 (diciotto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 24 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Culturale Forense Romana, del "Corso di formazione in criminologia e scienze forensi (l'Avvocato, il criminologo e lo psicologo. Tre figure professionali, un unico obiettivo)." che si svolgerà dall'11 maggio al 13 luglio 2012, della durata complessiva di 40 ore (10 lezioni da 4 ore ciascuna).

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il corso suindicato.

- In data 26 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera Civile di Roma, del "Corso "Basic Principles of English Law 2012"" che si svolgerà il 23 e 30 aprile, 7, 14, 21, 28 maggio e 4, 11, 18, 25 giugno 2012, della durata complessiva di 25 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il corso suindicato.

- In data 20 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Gruppo S.O.I. S.p.A., del seminario "Vigilanza, sanzioni e demolizioni in tema di abusi edilizi" che si svolgerà in due giornate scindibili, il 26 e 27 giugno 2012, della durata complessiva di 11 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 11 (undici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 20 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Gruppo S.O.I. S.p.A., del convegno "Novità su contratti bancari, interessi anatocistici e tutela dei consumatori" che si svolgerà il 31 maggio 2012, della durata complessiva di 6 ore e 30 minuti.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 19 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.S.T.A.F. S.r.l., del convegno "La riforma del mercato del lavoro: innovazioni e riflessioni del Decreto Fornero" che si svolgerà il 24 luglio 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 19 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'U.N.I.R.E.C. - (Unione Nazionale Imprese a Tutela del Credito) – Associazione di categoria di Confindustria, del convegno "II^a Giornata dei servizi a tutela del credito" che si svolgerà il 25 maggio 2012, della durata complessiva di 6 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 24 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Wolters Kluwer Italia S.r.l. – Scuola di Formazione Ipsos, del seminario "Nuovo contenzioso del lavoro" che si svolgerà il 18, 19, 25, 26 maggio, 15, 16, 22, 23 giugno 2012, della durata complessiva di 36 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 23 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Gullotta, dell'attività formativa interna allo studio "Diritto e gestione dell'ambiente" che si svolgerà il 22, 29 maggio e 5 giugno 2012, della durata complessiva di 12 ore (3 lezioni da 4 ore ciascuna).

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 24 aprile 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Marco Meduri, Maria Chiara Paternesi, Andrea Paternesi, Studio Legale Silvio Rocchini, Nicoletta Ruscigno, dell'attività formativa interna allo studio "Aggiornamento professionale alla luce delle recenti riforme" che si svolgerà dal 4 maggio al 6 luglio 2012, della durata complessiva di 20 ore (2 ore per ogni incontro).

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 20 (venti) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

Assistenza-Cassa di Previdenza

- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, udita la relazione del Consigliere Tesoriere in base ai criteri adottati nell'adunanza del 26 ottobre 2000;
 - visti gli articoli 16 e 17 della Legge 11 febbraio 1992, n.141;
 - visto il Nuovo Regolamento per l'erogazione dell'assistenza e le successive modifiche, decorrenti dal 1° gennaio 2007;
 - esaminate le domande di assistenza e la relativa documentazione;
 - verificato che i redditi degli istanti e dei componenti il nucleo familiare degli stessi, dichiarati per i due anni precedenti la domanda, valutati come previsto dall'art.3 del Regolamento richiamato, non sono superiori ai limiti indicati;
 - valutate le motivazioni comprovanti lo stato di bisogno, per fatti e circostanze di rilevante entità;
 - ritenute sussistenti le condizioni legittimanti la concessione dei benefici previsti dall'art.17 della legge 141/92 e dal Capo 2° del richiamato Regolamento,
- delibera di proporre

(omissis)

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Cerè e Scialla vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

Preventivi per stampa e siti web di “Temi Romana” e “Foro Romano”: esame, discussione e decisioni consequenziali

- Il Consigliere Cassiani, nell'espletamento del suo incarico di Responsabile del “Foro Romano” e di “Temi Romana”, sottopone al Consiglio i seguenti preventivi, come da prospetto che si distribuisce in copia.

In ordine ai contenuti rappresenta quanto segue:

- il “Foro Romano” nella versione cartacea dovrebbe ospitare scritti relativi ai fatti più salienti per l'Istituzione e per l'Avvocatura, in quello on line il resoconto delle attività consiliari (adunanze, convegni, corsi di aggiornamento);
- “Temi Romana” in versione cartacea dovrebbe avere carattere monotematico e cioè affrontare ogni volta un tema di straordinaria importanza nell'ambito di varie materie; in quella on line dovrebbe ospitare scritti selezionati da tutti i Consiglieri nell'ambito del gruppo di studio di loro competenza.

Il Consigliere Cassiani auspica che il Consiglio valuti quanto sopra ed esprima la propria opinione su ogni singola proposta.

Aggiunge che è sua intenzione invitare periodicamente tutti i Consiglieri nella loro qualità di redattori ad una riunione nella quale individuare in concreto forma e contenuti della rivista.

Ritiene che soltanto in tal modo le pubblicazioni costituiranno espressione dell'intero Consiglio e di quanti collaborano alla intensa attività culturale dello stesso.

Il Consiglio, dopo ampia discussione delega il Consigliere Cassiani a contattare le società che hanno inviato i preventivi affinché specifichino se in essi sia ricompresa la possibilità di inserire nei due siti web continuativamente articoli e documenti, con invio periodico di newsletter o, in mancanza, di integrare i preventivi stessi.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

(omissis)

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi 32 pareri su note di onorari:

(omissis)